

gara. Quel che è certo è che noi della Ferrari, con una monoposto come la loro, avremmo già vinto il titolo da almeno quattro gare». Parole pesanti, alle quali, da casa Red Bull, si è replicato in modo imbarazzante. Della serie: «Anche noi avremmo vinto prima, se avessimo avuto il loro motore». Allucinante a dir poco, proprio nello stesso giorno in cui Dietrich Mateschitz - il miliardario austriaco che ha deciso di "giocare" con la F1 - e Bernard Rey, presidente di Renault Sport, hanno annunciato il proseguimento dell'accordo.

Meglio dunque pensare alla pioggia, che è attesa oggi sulla inquinatissima città di San Paolo, che ieri sera ha ricordato il magico Ayrton Senna con un film-documentario che vedremo anche in Europa. Dalle emozioni del passato a quelle del presente, specie se la pista sarà bagnata. Magari con un replay del Gp di Corea, che ha visto Alonso trionfare davanti alla

**OGGI E DOMANI SULLE RETI RAI**

**Il Gp del Brasile si correrà domani a Interlagos (San Paolo). La gara sarà trasmessa in diretta da Rai1 alle 17,00 mentre oggi Rai2 manderà in onda le qualifiche oggi dalle 17 alle 18.**

McLaren-Mercedes di Hamilton. Complici Webber e Vettel, come sempre. Il primo finito contro un muro, il secondo fermato da un motore rotto, tanto che adesso - alla Red Bull - c'è chi teme una partita di bielle difettose sugli 8 cilindri Renault.

Ma il vero problema resta la ben più pericolosa lotta interna tra i due piloti. Dice Webber: «È normale che quando arriva un giovane come Vettel il team tifi per lui e, da un lato, è anche giusto. Penso però che sia un rischio folle continuare a duellare tra di noi, ma la decisione finale non spetta a me. Di sicuro la mia stella non brilla di certo all'interno della Red Bull». A tal punto che ieri l'australiano è rimasto a lungo a parlare con Chris Horner. Forse ricordandogli come, con una politica di squadra più accorta (che la Ferrari ha attuato tra Alonso e Massa), ora lui avrebbe almeno 29 punti in più nella classifica iridata, con Alonso che sarebbe ancora a rincorrere.

Già circolano le voci su un clamoroso e cruento divorzio, specie se il mondiale piloti (e magari anche quello costruttori) finiranno a Maranello. ♦



Foto di Danilo Schiavella/Ansa

Una fase del match di Eurolega tra Virtus Roma e Real giovedì sera al Palalottomatica

## Un canestro di amarezze La Lottomatica rimborsa gli abbonati insoddisfatti

**Dopo la batosta contro il Real, il presidente della Lottomatica Toti ha deciso di rimborsare l'abbonamento: «Lo sport è divertimento, chi è deluso riavrà i soldi». Per la Roma del basket si prospetta un'altra stagione deludente.**

**MASSIMO FRANCHI**

ROMA  
mfranchi@unita.it

Soddisfatti o rimborsati. Dopo l'umiliante sconfitta subita giovedì sera contro il Real Madrid di Ettore Messina, la Virtus Lottomatica Roma ha deciso di rimborsare i propri abbonati. Il presidente Toti, uomo che da 10 anni porta avanti la costosa baracca, senza neanche potersi fregiarsi di un solo trofeo vinto (una finale scudetto persa 4-1 contro Siena nel 2007-08 e una finale di Coppa Italia persa al supplementare nel 2005), ha deciso così dopo le (ennesime) contestazioni di un inizio anno fatto di tre vittorie e tre sconfitte, le ultime due casalinghe e con l'aggravante di averle perse senza quasi lottare. «Lo sport deve essere divertimento - ha spiegato Toti, costruttore romano con amicizie su entrambe le sponde (politiche e non) del Tevere -. Per questo motivo ho voluto dare la possibilità ai tifosi che non si divertono seguendo la nostra squadra di non rimpiangere l'investimento fatto con l'abbonamento e di richiederne il rimborso - ha spiegato Toti -. Se la squadra non rispetta le loro aspettative, sono liberi di ritirare l'abbonamento». Prima del 14 novembre (Lottomatica-Benetton), i soldi spesi per gli abbonamenti saranno restituiti «a tutti quei tifosi delusi che ne faranno richiesta». La "via crucis" della Lottomatica, sponsor ricco della squadra che dà il nome al rinnovato PalaEur, va avanti da tre anni.

Nelle ultime due stagioni il cambio dell'allenatore è arrivato sempre prima di Natale (Gentile per Repesa nel 2008, Boniccioli per Gentile l'anno scorso) e i risultati finali sono stati disastrosi (fuori dalla seconda fase di Eurolega, fuori al primo turno dei playoff). Parola di Toti, Boniccioli, che quest'anno ha potuto costruire una squadra a sua immagine e somiglianza, non ha niente da temere. Fossimo in lui, però, qualche scongiuro lo faremmo.

**BASKET PRECURSORE**

Il basket in questo caso è sport precursore, sebbene il precedente sia tutt'altro che positivo e rasenti invece il patetico. Prima di Toti, l'anno scorso fu il suo amico Gaetano Papalia ad anticipare la farsa della Martos Napoli (ex Sebastiani Rieti): a causa degli stipendi non pagati, infatti molti giocatori decisero, in avvio di stagione, di abbandonare la società, che fu prima penalizzata e poi esclusa dal campionato, e costretta a mandare in campo i ragazzini. Una situazione che obbligò di fatto il presidente Papalia a rimborsare ai tifosi i due terzi dell'abbonamento. Un gesto più simbolico che altro. In termini economici pure la decisione di Toti è poco rilevante. Gli abbonati sono qualche centinaia e il costo degli abbonamenti è molto basso (150 euro per le Regular season di campionato e Eurolega). Se tutti i tifosi aderissero all'iniziativa, la cosa graverebbe sul bilancio allo stesso modo di uno stipendio annuale di un panchinaro. In più gli abbonati non sembrano molto propensi. Anzi. «Io il rimborso non lo voglio, continuerò ad andare al palazzo per contestare la squadra, l'allenatore e il presidente», spiega uno di loro. Insomma, la «svolta storica» sembra non pagare. A Roma non c'è pace sotto canestro. ♦

## Brevi

**ANTICIPI DI SERIE A  
Oggi Bologna-Lecce  
e Inter-Brescia**

Il 10° turno si apre oggi con Bologna-Lecce alle 18 e Inter-Brescia alle 20.45. Domani alle 12,30 si gioca Fiorentina-Chievo mentre alle 15 sono in programma Bari-Milan, Juventus-Cesena, Lazio-Roma, Napoli-Parma, Sampdoria-Catania e Udinese-Cagliari. Alle 20,45 Palermo-Genoa.

**SERIE B/1  
Novara gioca ad Ascoli  
Il Grosseto ospita il Torino**

Questo il programma della 13ª giornata del campionato di B: Reggina-Portogruaro e Triestina-Atalanta giocate ieri. Oggi alle 15 AlbinoLeffe-Sassuolo, Ascoli-Novara, Crotone-Pescara, Grosseto-Torino, Modena-Livorno, Padova-Empoli, Piacenza-Vicenza, Siena-Frosinone e Varese-Cittadella.

**SERIE B/2  
«Menti» allagato, martedì  
non si gioca Vicenza-Siena**

È stato ufficializzato il rinvio a data da destinarsi di Vicenza-Siena, in calendario martedì prossimo. In un comunicato la Lega afferma che il Comune di Vicenza ha dichiarato inagibile lo stadio "Menti" a causa degli allagamenti.

**BENEFICENZA  
Inzaghi mette all'asta  
la maglia del record**

La maglia rossonera con cui Pippo Inzaghi ha festeggiato la sua 70ª rete nelle coppe europee è stata messa all'asta da Stefano Borgonovo, che l'ha ricevuta in dono dal milanista. Il ricavato sarà destinato alla Fondazione Borgonovo per un progetto di assistenza domiciliare ai malati di Sla. L'asta resterà aperta online fino al 15 novembre, sul sito [acmilan.com](http://acmilan.com).

**FIorentINA  
Della Valle su Prandelli:  
«Voleva andare alla Juve»**

«La Fiorentina, fino a pochi mesi fa, era legata ad un motto: "tutti per uno, uno per tutti". Poi è venuto a mancare un tassello - ha detto Diego Della Valle - la situazione è cambiata e ha destabilizzato. Quando ho avuto la certezza che Prandelli stava tentando di andare alla Juve immaginatevi come mi sono sentito». Così ieri il patron viola.